



MINISTERO
DELLA
CULTURA

CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA



Ministero dell'Istruzione

Festival di CinemaPoesia

Versi di Luce

Giovani

INDICE

INTRODUZIONE	5	4. SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI II GRADO	35
I CONTRIBUTI DEI NOSTRI OSPITI	6	• 4.1 ONDE D'INCOMPRESIONE	37
IL PROGRAMMA	11	• 4.2 PICCIRÌ	40
1. LA SCUOLA D'INFANZIA	14	• 4.3 SCRUSCIU D'AMURI	43
• 1.1 LA CONCHIGLIA MARINA	16	• 4.4 A GIULIA	46
2. LA SCUOLA PRIMARIA	19	• 4.5 TRANSITUS	50
• 2.1 UN SOGNO FATTO IN SICILIA	21	• 4.6 DOV'ERI	53
3. LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	24	• 4.7 NODI D'AMARE	56
• 3.1 MARI DI VITA	26	• 4.8 MARE E TERRA	59
• 3.2 MAJEUTICA	29		
• 3.3 LA LEZIONE, IL MARE	32		

INIZIATIVA REALIZZATA NELL'AMBITO DEL
"PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA"
PROMOSSO DA MIC E MI

RESPONSABILE SCIENTIFICO
DOTT.SSA TIZIANA SPADARO

COLLABORATORI
ELIO CASSARINO, NAUSICA ZOCCO, GIOVANNI RAGUSA

ABSTRACT

I giovani studenti con l'aiuto dei docenti hanno adottato un testo letterario (poesia, novella, romanzo...) coerente con il tema 2022, lanciato dall'Ente Organizzatore, che, in seguito ad approfondimento e attività di formazione con esperti del settore cinematografico, è stato liberamente rappresentato con il mezzo cinematografico con particolare riguardo a forme sperimentali quali videopoesia, documentario sperimentale, altre forme d'arte cinematografica.

INTRODUZIONE AL PROGETTO

Il progetto Versi di Luce Giovani, già sperimentato negli scorsi anni, ha inventato un format che coinvolge totalmente gli alunni delle scuole partecipanti. I punti di partenza del lavoro sono gli argomenti letterari legati alla didattica scolastica. Questi, attraverso approfondimento con i docenti di letteratura e/o di arte e/o altre materie compatibili con il ramo letterario, accompagnano lo studente in un viaggio profondo ed entusiasmante, reso più coinvolgente dalla creatività che egli mette in campo, attraverso il linguaggio cinematografico e con l'ausilio di esperti del settore per trarne spunti utili a produrre delle opere filmiche.

Il tema per il 2022 è "il mare", un omaggio a Verga nella ricorrenza del centenario della sua morte: - Il mare non ha paese ed è di tutti quelli che lo stanno ad ascoltare" (G. Verga). **Il mare, metafora del confidente, del muto naturale interlocutore, riporta ad interrogare se stessi sul senso delle proprie azioni, [...] per riscoprire il coraggio di seguire le pulsioni che animano ogni progetto di vita, per orientare la propria bussola interiore e proseguire il viaggio che è il senso di ogni vita.**

Il messaggio scuote gli animi e la creatività dei nostri studenti!

Le attività svolte del progetto sono:

- attività di formazione, finalizzata a favorire la capacità di lettura critica del linguaggio cinematografico con l'obiettivo di acquisire strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica cinematografica;
- attività didattica finalizzata all'approfondimento dello studio della letteratura e dei temi letterari proposti con l'obiettivo di scegliere il soggetto che attraverso il linguaggio cinematografico (per natura poetico) sarà trasposto in cortometraggio;
- attività di produzione di un cortometraggio finalizzato all'apprendimento delle principali fasi creative che porteranno alla realizzazione dei lavori dal soggetto alla postproduzione e che hanno accompagnato gli studenti attraverso un percorso iniziato da spunti letterari e concluso con la produzione dell'opera cinematografica.

Il Responsabile Scientifico
Tiziana Spadaro

I CONTRIBUTI DEI NOSTRI OSPITI

In my first talks with the organizers of Versi di Luce, I got fully committed to the project of Cinema in the Schools. The IFFS Executive Committee during my tenure gives a very special attention to the activities towards young audiences. I strongly believe in connecting Cinema and Education. It is not only the necessary audience development but a social and civic commitment in creating opportunities to schools and teachers, and youngsters and kids, to develop new approaches: Opportunities of growing in complicity and knowledge. Bringing together arts and techniques creates awareness, new interactions and involvement with social, cultural and self-development. For kids and youngsters, having fun and learning is one of the most impactful and effective opportunities for growing, acquiring the needed soft-skills, opening windows to the world and to others, and creating the opportunity of becoming a full citizen and human being.

This is what Versi di Luce will bring to the schools of Modica, Gela, Pozzallo and in the region. The International Federation of Film Societies recognizes the strong importance of the project by the "Cineclub 262" and the Festival internazionale di CinemaPoesia "Versi di Luce Young section" as creators of such opportunities and important contributors for the social and cultural development in the cities and the region.

The best success and long life to Versi di Luce Young section.

João Paulo Macedo
President

IFFS - International Federation of Film Societies

Nei miei primi colloqui con gli organizzatori di Versi di Luce sono stato profondamente colpito dal progetto del Cinema nelle Scuole. Il Comitato Esecutivo IFFS durante il mio mandato ha prestato un'attenzione speciale alle attività rivolte al pubblico giovane. Credo fermamente nel binomio cinema ed educazione. Non è solo necessario per l'educazione del pubblico, ma un impegno sociale e civico che crea opportunità per le scuole, per gli insegnanti, per giovani e ragazzi e per sviluppare nuovi approcci: opportunità di crescita nella complicità e nella conoscenza. L'unione di arti e tecniche crea consapevolezza, nuove interazioni e coinvolgimento con lo sviluppo sociale, culturale e personale. Per bambini e ragazzi divertirsi e imparare è una delle opportunità efficaci per crescere, acquisire le competenze trasversali necessarie, aprire finestre sul mondo e sugli altri e creare l'opportunità di diventare un cittadino e un essere umano a pieno titolo. È quello che Versi di Luce Giovani porterà nelle scuole di Modica, Gela, Pozzallo e della regione. La Federazione Internazionale delle Film Societies riconosce la forte importanza del progetto del "Cineclub 262" e della sezione Giovani del Festival internazionale di CinemaPoesia "Versi di Luce" quali creatori di tali opportunità e importanti contributi per lo sviluppo sociale e culturale delle città e del territorio. Il miglior successo e lunga vita a Versi di Luce Giovani.

João Paulo Macedo
Presidente

IFFS - Federazione internazionale delle società cinematografiche

Filmstudio partecipa e sostiene operativamente il Progetto Versi di Luce aderendo allo spirito e alle prospettive che esso apre nei confronti delle giovani generazioni e del territorio di riferimento.

Il lavoro di profonda testimonianza stimolato da questa iniziativa costituisce una forma di architettura culturale e sociale che può fornire all'intera comunità strumenti di interpretazione della realtà e di attiva partecipazione.

Un'esperienza, per noi del Filmstudio, che va ad arricchire il nostro percorso culturale e ne rafforza il lavoro di alfabetizzazione cinematografica e di diffusione del cinema in quanto benefico impulso civico e sociale.

Stefano Pierpaoli
Direttore Filmstudio Roma

Sarà certamente un'esperienza interessante quella che accompagnerà i componenti della Direzione nazionale della FICC – Federazione Italiana dei Circoli del Cinema alla XIV edizione di VERSI DI LUCE - Festival di CinemaPoesia, con sottotitolo “Il mare non ha PAESE ed è di tutti quelli che lo stanno ad ascoltare”. Una opportunità culturale che viene concessa grazie al Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola – Progetti di rilevanza territoriale, per il quale l'Associazione “Cineclub 262” di Modica e il circolo del cinema “Stella Maris” di Gela, capitanati dalla vice presidente nazionale Tiziana Spadaro e dall'operatore culturale Elio Cassarino, hanno potuto usufruire di un importante finanziamento dalla DGCA – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo .

Un progetto che tende a coinvolgere diverse città siciliane, Gela, Pozzallo e che avrà nella bella città di Modica una buona parte delle manifestazioni programmate. A Modica è prevista anche la partecipazione del rappresentante ministeriale Bruno Zambardino, responsabile del settore European Affairs della DGCA, Ministero della Cultura, tra gli artefici di questo bando pubblico che ha visto tra i vincitori anche il progetto VERSI DI LUCE GIOVANI, insieme a poche altre decine di proposte arrivate da tutta Italia. Tra le diverse iniziative che questo progetto propone ve ne è una particolarmente importante strettamente legata allo spirito e agli obiettivi culturali del bando ministeriale, che richiamano concretamente i principi culturali e autoformativi del nuovo pubblico da parte della FICC. Il progetto, che nella sua fase preparatoria è partito già a inizio di anno scolastico, ha previsto un intervento diffuso volto a coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado della rete dei Comuni indicati.

Gli intenti, che fanno perno su una larga collaborazione di tutte le maestranze scolastiche, a partire da tutte e tutti gli insegnanti, sono quelli di costruire in modo collettivo la realizzazione di un film, iniziando dall'idea e dalla sceneggiatura del racconto. Il progetto, certamente originale e ambizioso per l'ampio e non semplice raccordo, parte dal principio che l'autore cinematografico possa diventare ed essere anche un autore collettivo, fatto di studenti, di una classe, di una scuola. E' da qui che si muove l'idea nella quale il cinema, la poesia e la promozione dei luoghi in cui si svolgono le storie, possano intrecciarsi per diventare racconti, simboli per una crescita civile, strumenti associazionistici di socialità.

Il compito degli operatori culturali FICC, che saranno supportati in questo ruolo da due rappresentanti della International Federation of Film Society, a cui la FICC aderisce, il Presidente portoghese Joao Paulo Macedo e il serbo Dragan Milinkovic esperto in cinema per ragazzi, sarà quello di assolvere alla funzione di giurati per un concorso specifico del premio FICC per miglior film scolastico realizzato. Ma, c'è da crederci, l'unico vincitore in assoluto saranno certamente tutte le scuole che in modo collettivo partecipano a una idea per la quale, nell'ambito della formazione scolastica, il cinema si conquista il diritto di non considerarsi più come figlio di un Dio minore.

Marco Asunis

(Presidente FICC – Federazione Italiana dei Circoli del Cinema)

L'idea di raccontare una storia attraverso le immagini, cioè pensare e mettere in scena concetti, illusioni, utopie, sogni e tanto altro è il punto centrale del processo di elaborazione infantile legato alla dimensione del gioco. Il fulcro del pensiero-gioco è infatti proprio quello di tentare a ricostruire la realtà (o una realtà immaginata) attraverso una rappresentazione, una recita, un mimo, un'imitazione: restituire al pubblico fatto di amici, parenti o semplici conoscenti, un'idea del mondo più o meno affidabile, uno sguardo critico, ironico, drammatico, esagerato, criptico, problematico del reale significa giocare insieme all'immagine stessa del mondo che è doppia e di difficile decodificazione. Lo studente-bambino che nei progetti scolastici dedicati allo studio della settima arte, improvvisa una scena o riflette sulla possibile messa in scena di un fatto accaduto, racconta e si lascia raccontare dalla cronaca, dagli eventi del presente e del passato restando in costante contatto con la natura stesse delle cose e del loro divenire. Il bambino guarda il mondo e lo racconta con i mezzi più rudimentali, lo studente pensa il mondo e utilizza gli strumenti migliori per dare forza al suo bisogno di immaginare e divulgare le storie della sua mente, il suo punto di vista sul reale.

In questo processo di libertà creativa spontanea, il progetto Versi di Luce Giovani acquista nelle scuole il valore di mezzo o strumento per una crescita, per un passaggio obbligato verso la maturità e la consapevolezza di sé e dell'altro. Orientare gli studenti a scegliere la storia più vicina alle loro esigenze, ai loro desideri, dando un ordine all'immaginazione sfrenata e confusionaria; concentrarsi a superare certi possibili pregiudizi e stereotipi, approfondendo argomenti, concetti, culture diverse in un'ottica di miglioramento e soprattutto di emancipazione sociale, religiosa, politica è il compito della progettualità Versi di Luce Giovani che con lo studio del cinema e delle sue complesse dinamiche strutturali pone lo studente al centro di un discorso complesso fatto di natura e istinto, pensiero e meditazione, immagini e immaginari. La sfida di Versi di Luce Giovani viene da lontano, dalla antichissima scuola naturale degli uomini e delle donne che da sempre hanno raccontato i fatti e le storie come si fa al cinema, per cambiare la società, migliorarla, dare un esempio, pensare in altri modi e modificare il proprio destino.

Versi di Luce Giovani, attraverso l'occhio meccanico della macchina da presa, contribuisce a diffondere tra le nuove generazioni il grande segreto della nostra immortalità: la comunicazione e la capacità di immaginare all'infinito.

Renato Scatà
Critico Filmstudio Roma

PROGRAMMA

INIZIATIVA REALIZZATA NELL'AMBITO NAZIONALE DEL PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA PROMOSSO DA MiC e MI

EVENTI NOVEMBRE

Mercoledì 9 Novembre 2022 Ore 16.00

Proiezione Film

L'acqua l'insegna la sete di Valerio Jalongo -

Ospite il regista

Cinema Hollywood - Gela

Giovedì 10 Novembre 2022

Ore 9.30

Proiezione Film

L'acqua l'insegna la sete di Valerio Jalongo -

Ospite il regista

Nuovo Cinema Aurora - Modica

Merc 14 Novembre 2022

Ore 16.00

Cuntami di Giovanna Taviani - Ospite la regista

Cinema Hollywood - Gela

Giovedì 15 Novembre 2022

Ore 9.30

Cuntami di Giovanna Taviani - Ospite la regista

Nuovo Cinema Aurora - Modica

EVENTI DICEMBRE

Lun 12 Dicembre 2022

18:00

Apertura della XIV edizione del Versi di Luce Festival

Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola- Progetti di rilevanza territoriale

Presentazione del Progetto "Giovani Versi di Luce 2022"

Cine Teatro Antidoto- GELA

Mar 13 Dicembre 2022

19:00

Sezione Videoclip in concorso del Versi di Luce Festival Internazionale di Cinemapoiesia – Incontro con i giovani del progetto CIPS

• “Technicolor” di Ethan Stockwell, Elise Bortz [2’56”] USA

• “Remember me” di Michael S. U. Hudson [3’39”] – UNITED KINDOM

• “In a Tamasic World” di Camilla Martini [4’] ITALY

• “A long goodbye” di Isabella Nosedà [3’58] ITALY

• “Istinto Primordiale” di Simone Albano [4’] ITALY

• “We Said Good-bye” di Malu Solis [4’46”] MEXICO

• “To exist” di Marina Fastoso [4’] ITALY

Fondazione Grimaldi – Saletta Cinema – MODICA

Giovedì 15 Dicembre 2022

20:30

“Pablo di Neanderthal” di Antonello Matarazzo

Ospiti: Antonello Matarazzo e Bruno di Marino

Nuovo Cinema Aurora – MODICA – Incontro con i giovani del progetto CIPS

Nuovo Cinema Aurora

12

Giovedì 15 Dicembre 2022

9.00

Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola- Progetti di rilevanza territoriale – Finale Versi di Luce giovani 2022 sezione di Modica – Visione Cortometraggi realizzati nella sede di Modica

Ospiti speciali i delegati dei Circoli del Cinema FICC Italiani

Nuovo Cinema Aurora – MODICA

15.30

Cinema e Immagini per la Scuola- Progetti di rilevanza territoriale Tavola Rotonda “Il cinema nella Scuola: esperienze e confronti” – Intervengono Joao Paulo Macedo (Presidente dell’International Federation of Film Societies) – Dragan Milinkovic Fimon (Docente Universitario e delegato della Federazione Serba dei Circolidel Cinema) e i docenti impegnati nel progetto – GIOVANI VERSI DI LUCE 2022 – Ospite speciale in videoconferenza il Dott. Bruno Zambardino – Referente del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola

Fondazione Grimaldi – Sala Convegni – MODICA

Eventi del Versi di Luce Festival Internazionale di Cinemapoiesia aperti ai giovani del Progetto

5.00

Mostra “GIOVANNI VERGA E IL CINEMA” in occasione del 100° anniversario dalla morte dello scrittore siciliano. A cura di Franco La Magna | Fondazione

5.00

Mostra “GIOVANNI VERGA E IL CINEMA” in occasione del 100° anniversario dalla morte dello scrittore siciliano. A cura di Franco La Magna | Fondazione

5.00

Mostra “GIOVANNI VERGA E IL CINEMA” in occasione del 100° anniversario dalla morte dello scrittore siciliano. A cura di Franco La Magna | Fondazione

5.00

Mostra “GIOVANNI VERGA E IL CINEMA” in occasione del 100° anniversario dalla morte dello scrittore siciliano. A cura di Franco La Magna | Fondazione

CIPS:

Loop di Videopoetry in concorso | dal 13 al 17 – dalle ore 19.00 alle ore 21.00

• “Successor of grass” di Mériol Lehmann [5’] CANADA

• “Feeling blue (Partir)” di Mathieu Samaille [3’] CANADA

• “Guardare Attraverso” di Lorenzo Vitrone [13’] ITALIA

• “Dell’attesa” di Adriano Vessichelli | 3’49”] ITALIA

• “Shakespeare for all ages” di Hannes Ralla [2’42] GERMANIA

• “L’obscurité totale” di Lucas Gortemaker [5’] BELGIO

• “Corps Minéral” di Charline Dally, Gabrielle Harnois-Blouin [5’] CANADA

• “Fragments” di Gigi Perron, Anick Beaulieu [2’] CANADA

• “Human // Nature” di Roberto Filoseta [4’44”] USA

• “Emoticon” di Padrick S. Ritch [2’11] USA

Fondazione Grimaldi – Sale Mostre – MODICA

Mostra “GIOVANNI VERGA E IL CINEMA” in occasione del 100° anniversario dalla morte dello scrittore siciliano.

A cura di Franco La Magna | Fondazione

Grimaldi- Sale Mostre- MODICA

Mostra “POESIA DEL MARE”

A cura di Monse Pla | Fondazione Grimaldi – Sale Mostre – MODICA

EVENTI FEBBRAIO

Lunedì 6 febbraio 2023

16.00

Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola- Progetti di rilevanza territoriale

Presentazione del Progetto Versi di Luce giovani 2022 sezione di Gela – Visione Cortometraggi realizzati nella sede di Gela

Cinema Hollywood

Giovedì 23 febbraio 2023

Ore 18

Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola- Progetti di rilevanza territoriale

Presentazione del Progetto Versi di Luce giovani 2022 sezione di Pozzallo – Visione Cortometraggi realizzati nella sede di Pozzallo

Cinema Giardino di Pozzallo

23 febbraio Ore 22

Festa di chiusura Versi di luce Giovani 2022 presso la cineteca Modicana

13

1 - SCUOLA INFANZIA

Il progetto dedicato alla scuola dell'infanzia privilegia l'aspetto laboratoriale e sperimentale. Sono state aumentate le ore da dedicare alla costruzione del soggetto e alla ripresa.

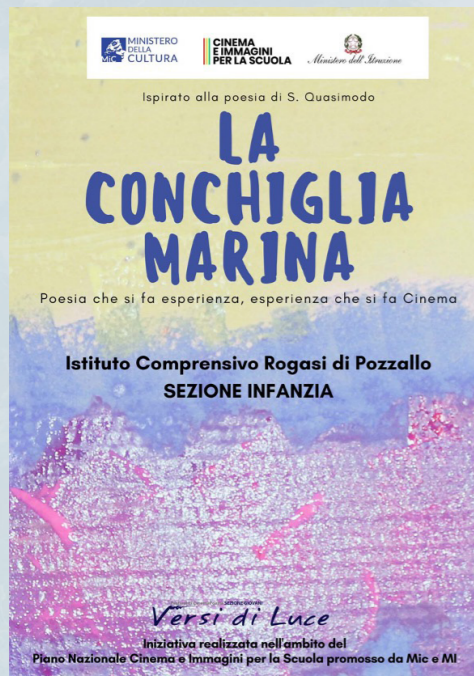


Articolazione del progetto (35 h)

2h	Introduzione al Progetto a cura dei docenti selezionati dal Cineclub 262
2h	Laboratorio sulla scelta del tema - Approfondimenti tematiche in classe - A cura dei docenti interni
2h	Laboratorio sensoriale poetico - approfondimento del soggetto attraverso i colori - A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio sensoriale poetico - approfondimento del soggetto attraverso i suoni - A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio sensoriale poetico - approfondimento del soggetto attraverso il movimento - A cura degli esperti esterni
1h	Valutazione e Monitoraggio
2h	Laboratorio di introduzione al cinema: la camera oscura, il ciak, la recitazione/drammatizzazione - A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio di ripresa - A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio di ripresa - A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio di ripresa - A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio di ripresa - A cura degli esperti esterni
1h	Valutazione e Monitoraggio
6h	Proiezioni film
6h	Partecipazione al festival
1h	Valutazione e monitoraggio

1.1 LA CONCHIGLIA MARINA

Istituto comprensivo Statale “Rogasi” Pozzallo (RG)- Scuola Infanzia



Elenco Studenti partecipanti al Progetto Versi di Luce Giovani 2022

Amodio Killian, Armenia Annaclara, Campanella Francesco, Drago Rafael Francesco, Emilio Lara, La Pira Ginevra, Lucifora Chiara, Petriliggieri Andrea, Rizza Deva, Scalora Timo, Susino Pietro, Di Mauro Andrea, Ingordini Alyson, Lambrosa Lorenzo, Modica Alessandro, Modica Francesco, Renno Vittoria, Salemi Giorgio, Ben Moussa Omar, Blundo Chloe Boscarino Nora Cappello Beatrice, Garofalo Gabriele, Hasalla Syela, Iozzia Salvatore, Lombardo Ludovica, Mabrouk Habib, Macauda Vittoria, Masala Raffaele Vladout, Noto Clarissa, Pitino Andrea, Pumillo Giorgio, Rinzivillo Miriam, Sambucaro Ines, Scolaro Nathan, Spadaro Giovanni, Verdirame Francesco, Zaccaria Corrado.

Tutor: Concetta Distefano

Docenti interni: Concetta Firera, Rossella Emmolo.

Docenti Esperti: Maria Martina Mannino, Laura Di Giacomo, Federico Tinelli

Responsabile Scientifico: Tiziana Spadaro

Coordinatori del progetto: Prof. Giovanni Ragusa, Nausica Zocco

Dirigente Scolastico: Prof. Grazia Basile

Titolo del progetto: La conchiglia marina

CREDITS CORTOMETRAGGIO

ATTORI: Amodio Killian, Armenia Annaclara, Campanella Francesco, Drago Rafael Francesco, Emilio Lara, La Pira Ginevra, Lucifora Chiara, Petriliggieri Andrea, Rizza Deva, Scalora Timo, Susino Pietro, Di Mauro Andrea, Ingordini Alyson, Lambrosa Lorenzo, Modica Alessandro, Renno Vittoria, Salemi Giorgio, Ben Moussa Omar, Blundo Chloe Boscarino Nora Cappello Beatrice, Garofalo Gabriele, Hasalla Syela, Iozzia Salvatore, Lombardo Ludovica, Mabrouk Habib, Macauda Vittoria, Masala Raffaele Vladout, Noto Clarissa, Pitino Andrea, Pumillo Giorgio, Rinzivillo Miriam, Sambucaro Ines, Scolaro Nathan, Spadaro Giovanni, Verdirame Francesco, Zaccaria Corrado.

REGIA: Maria Martino Mannino, Laura Di Giacomo

MONTAGGIO: Federico Tinelli

SINOSI: “O conchiglia marina, figlia della pietra e del mare biancheggiante, tu meravigli la mente dei fanciulli” Salvatore Quasimodo

Poesia che si fa esperienza, esperienza che si fa cinema.

I bambini dell'infanzia vivono, attraverso le emozioni e le esperienze sensoriali, i versi della poesia di Salvatore Quasimodo: “La conchiglia marina” e apprendono le basi del linguaggio cinematografico.

DURATA: 12'40”

PAESE DI PRODUZIONE: ITALIA – POZZALLO (RG)

ANNO DI PRODUZIONE: 2022

GENERE: Documentario/Videoarte/Sperimentale



NOTE:

Questo cortometraggio racconta l'esperienza laboratoriale dei bambini dell'Infanzia dell'Istituto comprensivo Statale "Rogasi" di Pozzallo. Il laboratorio propone di sperimentare dal punto di vista sensoriale una poesia del Premio Nobel "Salvatore Quasimodo. Protagonista dei versi è il mare.

Si sperimentano i colori, si dipinge e si disegna e l'occasione è anche un importante momento educativo sul tema dell'inquinamento marino.

Si lavora scalzi, si toccano i colori, si sperimenta un mondo nuovo, idee, spunti e concetti riportano, attraverso le metafore, ad altre storie: Athena e Poseidone.

Si passa al sonoro! Nello scandagliare il mare, si ascolta il suono della Conchiglia Marina, altra protagonista dei versi di Quasimodo. L'esperienza sensoriale inizia a far emergere elementi poetici in ciascuno dei bambini. La musica porta alla danza. Dalla danza si passa al cinema: le ombre cinesi, la visione di film, la camera oscura, le riprese, il ciak... la magia del cinema.

2 - SCUOLA PRIMARIA

Anche il progetto dedicato alla scuola primaria privilegia l'aspetto laboratoriale e sperimentale. Sono state introdotte le ore dell'esperto nazionale/formatore "Operatore di Educazione Visiva a scuola. Sono state aumentate le ore da dedicare alla costruzione del soggetto e alla ripresa.



Articolazione del progetto (35 h)

2h	Introduzione al Progetto a cura dei docenti selezionati dal Cineclub 262
2h	Introduzione al linguaggio cinematografico – a cura del Formatore – Operatore di educazione visiva a Scuola
2h	Laboratorio sulla scelta del tema – Approfondimenti tematiche in classe – A cura dei docenti interni
2h	Laboratorio sulla scelta del tema – Approfondimenti tematiche in classe – A cura dei docenti interni
2h	Laboratorio di costruzione del soggetto– A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio di costruzione del soggetto– A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio di costruzione del soggetto– A cura degli esperti esterni
1h	Valutazione e Monitoraggio
2h	Laboratorio di regia e ripresa – A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio di regia e ripresa – A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio di regia e ripresa – A cura degli esperti esterni
1h	Valutazione e Monitoraggio
6h	Proiezioni film
6h	Partecipazione al festival
1h	Valutazione e monitoraggio

2.1 UN SOGNO FATTO IN SICILIA

Istituto comprensivo Statale “Rogasi” Pozzallo (RG) – Scuola primaria



Elenco Studenti partecipanti al Progetto Versi di Luce Giovani 2022

Amza Fabio, Armenia Francesca, Ballatore Nicolò, Barrera Enea, Borrometi Chloe, Grace Bottaro, Cirfera Kevin, Civello Davide Giovanni, Gambuzza Emily Natascia, Giunta Nives, Iozzia Giuseppe, Mermina Antonio, Porcelli Nicholas, Sambucaro Ettore, Scala Salvatore, Viola Arezzo, Iacopo Armenia, Samuel Calabrese, Di Lorenzo Nicola, Greta Garaffa, Giannetti Enrico, Giuca Clelia, Giuffrè Carmelo, Aurora Loretta, Nicolò Noce, Gabriele Perez, Alberto Pisana, Demetrio Roccasalva, Rosa Francesca, Nicole Sapienza, Dario Scatà, Vargiu Giulia, Viva Antonino, Ginevra Aliotta, Barrera Bianca, Marta Battaglia, Giulia Blando, Boscarino Gioele, Ismaele Cintoli, Emanuel Fava, Giurato Carmelo, Andrea Guastella, Lorefice Andrea, William Melfi, Morrone Isabel, Giulia Scalone, Viola Vernuccio.

Tutor: Benedetta Susino

Docenti interni: Angela Maucieri, Rossana Belluardo

Docenti Esperti: Renato Scatà, Giuseppe Santoro, Francesco Torre

Responsabile Scientifico: Tiziana Spadaro

Coordinatori del progetto: Prof. Giovanni Ragusa, Nausica Zocco

Dirigente Scolastico: Prof. Grazia Basile

Titolo del progetto: Un sogno fatto in Sicilia

CREDITS CORTOMETRAGGIO

ATTORI: Borrrometi Chloe, Grace Bottaro, Viola Arezzo, Iacopo Armenia, Samuel Calabrese, Greta Garaffa, Aurora Lauretta, Morrone Isabel, Nicolò Noce, Gabriele Perez, Alberto Pisana, Demetrio Roccasalva, Nicole Sapienza, Dario Scatà, Ginevra Aliotta, Marta Battaglia, Giulia Blando, Ismaele Cintoli, Emanuel Fava, Andrea Guastella, William Melfi, Giulia Scalone, Viola Vernuccio

REGIA: RENATO SCATA'

RIPRESE: GIUSEPPE SANTORO

TITOLO DEL PROGETTO: Un sogno fatto in Sicilia

SINOSI: Ismaele, si addormenta improvvisamente in classe. Nei suoi sogni confusi, immagina i compagni impegnati a raccontare la Sicilia nei modi più strani e coinvolgenti.

DURATA: 7'51''

PAESE DI PRODUZIONE: ITALIA - POZZALLO (RG)

ANNO DI PRODUZIONE: 2022

GENERE: Fiction



NOTE:

Gli studenti di scuola primaria dell'Istituto G. Rogasi di Pozzallo attraverso l'analisi di una poesia in dialetto siciliano si sono cimentati in una serie di laboratori ed esercizi per lo sviluppo di una scrittura e messa in scena creativa e, soprattutto, per una consapevolezza del proprio ruolo davanti alla macchina da presa. Il gruppo di lavoro formatosi ha, in primo luogo, evidenziato e superato le difficoltà della lingua (molti non sapevano parlare o esprimersi in dialetto), e in secondo luogo, ha avviato una ricerca dedicata alla vera e propria messa in scena del cortometraggio, proponendo interpretazioni fantasiose, parole, gesti, voci e suoni di grande impatto. Dai laboratori è venuta fuori una forte volontà generatrice da parte degli studenti, impegnati a cercare il modo migliore per raccontare al pubblico la storia dell'identità siciliana presente nel soggetto del cortometraggio. I ragazzi sono stati registi, attori, sceneggiatori, scenografi e direttori della fotografia di un'opera anomala che parla quasi all'inconscio di ogni siciliano utilizzando simboli semplici ma efficaci costruiti proprio dai giovani studenti (uno su tutti, l'onnipresente barchetta di carta, fil rouge della narrazione).

3 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto dedicato alla Scuola Secondaria di Primo Grado è conforme al progetto originario. Comprende le ore degli esperti avvocati (che hanno affrontato il delicato tema del copyright), e le ore dell'esperto nazionale/formatore "Operatore di Educazione Visiva a scuola.



Articolazione del progetto (35 h)

2h	Introduzione al Progetto a cura dei docenti selezionati dal Cineclub 262
2h	Introduzione al Progetto e scelta del tema con i docenti interni
2h	Approfondimento del tema con i docenti interni
2h	Introduzione al linguaggio cinematografico - a cura del Formatore - Operatore di educazione visiva a Scuola
2h	Copyright
1h	Valutazione e Monitoraggio
2h	Laboratorio di costruzione del soggetto- A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio di costruzione del soggetto- A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio di regia e ripresa - A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio di regia e ripresa - A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio di regia e ripresa e introduzione al montaggio - A cura degli esperti esterni
1h	Valutazione e Monitoraggio
6h	Proiezioni film
6h	Partecipazione al festival
1h	Valutazione e monitoraggio

3.1 MARI DI VITA

Istituto Comprensivo “Ettore Romagnoli” – Gela (CL)



Elenco studenti partecipanti al progetto:

Agosta Myriam, Baio Marco, Barranco Viola, Bunetta Marianna, Catalano Emanuele, Fiaccabrino Marcelo, Gerotti Ludovica, Loreface Francesca, Mistretta Francesca, Pellegrino Eleonora, Trufolo Gabriele. Tufano Althea, Vella Giulia, Lo Chiano Maria Vittoria, Cammalleri Noelia, Cascino Davide, Ganci Carlotta, Lucchese Aurora, Pepe Flavio, Samà Matteo, Sciascia Mattia, Scicolone Matthias, Tuzzezzetti Miriam, Vallecchi Aurora, Tabbi Glenda, Brunetti Beatrice, Carfi Federica, Cosentino Ettore, D'Assenza Lavinia, Di Caro Benedetta, Giudice Sharon, Nicosia Jasmin, Pisano Carla, Tumminelli Gaia, Schiattarelli Mirko.

Tutor: Maria Pia Umara

Docenti Esperti: Nicola Xerra, Roberto Virdiano, Francesco Torre

Responsabile Scientifico: Tiziana Spadaro

Coordinatore del Progetto: Elio Cassarino

Dirigente Scolastico: Prof. Gianfranco Mancuso

CREDITS CORTOMETRAGGIO

ATTORI: Cammalleri Noelia, Cascino Davide, Ganci Carlotta, Lucchese Aurora, Pepe Flavio, Samà Matteo, Sciascia Mattia, Scicolone Matthias, Baio Marco, Barranco Viola, Bunetta Marianna, Catalano Emanuele, Fiaccabrino Marcelo, Gerotti Ludovica, Lochiano Maria Vittoria, Loreface Francesca, Pellegrino Eleonora, Salamone Flavio, Trufolo Gabriele, Tufano Althea, Vella Giulia, Tuzzezzetti Miriam

CON LA COLLABORAZIONE DI: Cavalieri Angelo, Siracusa Patrizio, La Vattiata Vincenzo

POESIA: “U silenziu do mari”, scritta da Maria Pia Umara e interpretata da Althea Tufano e Mattia Sciascia

FOTOGRAFO DI SCENA : Roberto Virdiano

RIPRESE E MONTAGGIO: Nicola Xerra

TITOLO: Mari di vita (mare di vita)

DURATA: 5 minuti

PRODUZIONE: Italia – Gela (prov. CL)

ANNO DI PRODUZIONE: 2022

GENERE: Fiction/Antropologico

SINOSI: La vita ieri e oggi in una delle più importanti e antiche colonie greche - la Gela che fù - danno il “la” ad un cortometraggio d'altri tempi. “Tempi pieni di grandezza e ricchezza” come recita la poesia d'apertura che conduce per mano lo spettatore in un viaggio nella memoria della piccola città affacciata sull'omonimo golfo, la cui vita era scandita dai ritmi della natura, dai giochi dei ragazzi per le strade e dai gesti semplici dei pescatori in perfetta simbiosi col mare. Purtroppo negli occhi di un anziano novantenne oggi, qualcosa non torna...



NOTE:

Insegnare il linguaggio cinematografico a degli studenti di scuola media, portarli a comprendere determinate leggi sul copyright e stimolare la loro verve creativa per la scrittura di un soggetto filmico potrebbe sembrare qualcosa di impossibile, se mettiamo in conto anche gli appena tre mesi di lavoro a disposizione: ma così non è stato. La lettura di una poesia in dialetto siciliano scritta con l'aiuto della docente di lettere ha acceso gli occhi dei ragazzi coinvolti. Un'idea dopo l'altra, una inquadratura originale, un piccolo particolare ludico e dei costumi bianchi erano già la storia del corto che riesce a commuovere per i dettagli e per il suo valore antropologico.

3.2 MAJEUTICA

Istituto Comprensivo Statale "Santa Marta . E. Ciaceri" – Modica (RG)



MAJEUTICA DI FEDERICO IRIS OSMO TINELLI

Elenco studenti partecipanti al progetto:

Alecci Mario, Francesco Caruso, Antonio Di Raimondo, Antonio Di Rosa, Emma Galazzo, Eva Galfo, Alice Giannone, Mariadisa Giordano, Francesca Giuca, Vittorio Giurdanella, Chiara Mezzasalma, Samuele Modica, Gabriele Palermo, Caterina Zacco, Gabriele Abbate, Giuseppe Assenza, Yassine Benaqqa, Agnese Blanco, Ginevra Cannata, Biagio Cardella, Francesco Cerruto, Neva Cerruto, Gabriele Cicero, Sofia Giacchi, Mattia Implatini, Giovanni Macauda, Elio Ruta, Giovanni Zaccaria, Bruno Bacchiocchi, Noemi Caccamo, Sofia Faviana, Paola Gugliotta, Aurora Lo Guzzo, Miriam Mavilla, Vanessa Puma, Mariachiara Stracquadano, Cautar Addihoua, Gemma Cerruto, Elena Criscione, Benedetta Diligente, Fatima Diop, Giuseppe Fidone, Antonio Garofalo, Michele Iozzia, Christian Pulino, Paola Savarino, Emanuele Scarso, Mariateresa Terranova, M'hamed Yazid

Tutor e Docenti: Marco Iapichino, Laura Galota

Docenti Esperti: Federico Tinelli, Francesco Torre

Responsabile Scientifico: Tiziana Spadaro

Coordinatori del progetto: Prof. Giovanni Ragusa, Nausica Zocco

Dirigente Scolastico: Prof. Rosario Biazio

CREDITS CORTOMETRAGGIO

ATTORI E COMPARSE: Antonio Di Raimondo, Antonio Di Rosa, Emma Galazzo, Eva Galfo, Alice Giannone, Maria Luisa Giornano, Francesca Giuca, Vittorio Giurdanella, Chiara Mezzasalma, Samuele Modica, Gabriele Palermo, Caterina Zacco, Gabriele Abbate, Giuseppe Assenza, Agnese Blanco, Ginevra Cannata, Neva Cerruto, Gabriele Cicero, Sofia Giacchi, Mattia Implatini, Giovanni Macauda, Giovanni Zaccaria, Noemi Caccamo, Sofia Faviana, Paola Gugliotta, Aurora Lo Guzzo, Puma Vanessa, Stracquadanio Mariachiara, Cautar Addihoua, Gemma Cerruto, Elena Criscione, Fatima Diop, Giuseppe Fidone, Antonio Garofalo, Christian Pulino, Emanuele Scarso, Mariateresa Terranova, M'Hamed Yazid, Francesco Blandino, Chiara Ragusa, Adrian Alecci.

IL PROFESSORE: Marco Iapichino

REGIA: Federico Tinelli

TITOLO DEL PROGETTO: MAIEUTICA

DURATA: 9'25"

PRODUZIONE: Italia – Modica (RG)

ANNO DI PRODUZIONE: 2022

GENERE: SPERIMENTALE

SINOSSI: In una classe piena di vita, colta da una regia non meno concitata, si affastellano gli interventi degli studenti, che interagiscono con il docente e tra loro, sul tema del mare e della poesia.

NOTE DELL'ESPERTO DEL REGISTA:

Ho pensato di sviluppare tutto il cortometraggio, partendo da scatti fotografici, realizzati durante una lezione. L'idea di partenza è stata quella di usare una tecnica vicina a quella che si definisce Stop-Motion o time-lapse; l'effetto visivo finale sta tra il cinema documentario e l'animazione; se si scattano centinaia di foto molto velocemente e poi si assiepano ancor più velocemente al montaggio, si ottiene un effetto molto particolare, che se da una parte fa percepire che non si tratti di cinema di finzione, dall'altra non lascia a contatto diretto con la realtà documentaria. Si trattava di una vera e propria scommessa ma nel medesimo tempo avevo la certezza avremmo avuto un ottimo risultato. Le ragioni per la quale ho scelto questa tecnica sono molteplici; volevo immagini perfettamente silenziose, come solo la fotografia sa ottenere; silenziose come il mare sotto la superficie; volevo che ogni scatto fosse un singolo ricordo dei ragazzi, quindi qualcosa di vitale ma anche di nostalgico (quant'è bella giovinezza che si fugge tutta via...); volevo anche sottrarmi a quella classica dimensione che si viene a creare negli ambienti pubblici, quando li si filma, dimensione che non amo, perché è soggetta a dispersione di attenzione, rumori, chiasso, luci non studiate; volevo invece che ogni attimo fosse soave ed anche curato. I due professori sono stati "istruiti" affinché forzassero per l'occasione il normale corso di studi e facessero invece un operato di maieutica sul tema del mare e della poesia; più di uno studente ha ricoperto il ruolo di fonico e così a distanza ravvicinata abbiamo potuto registrare le voci, in primissimo piano, dei ragazzi che intervenivano; sia nella classe che fuori dalla classe. Nel brevissimo tempo a disposizione, due ore, per realizzare le riprese, abbiamo così potuto raccogliere una costellazione di evocazioni, visive (soprattutto i volti dei ragazzi sovente in primo piano, in questo momento così cruciale della loro evoluzione personale) ed evocazioni poetiche a parole, a metà strada tra l'intervista e l'intervento classico dello studente quando alza la mano interpellato dal professore. Il risultato è intenso e struggente e rimane a testimonianza della preziosa interazione tra professore e studenti.

3.3 LA LEZIONE, IL MARE

Istituto comprensivo Statale “Rogasi” Pozzallo (RG) - Scuola Secondaria I grado



Elenco studenti partecipanti al progetto:

Jennifer Agosta, Roberta Agosta, Nicholas Amore, Joele Cannata, Castaldo Sofia, Nicolò D'Apolito, Nicole Di Filippo, Leandro Pietro Fidilio, Azzurra Giannone Malavita, Emma Guarrella, Giulia Iabichella, Giuseppe Leontini, Giada Lucifora, Maria Giulia Monte, Francesca Concetta Napolitano, Salvatore Poidomani, Duilio Rizza, Pietro Ruta, Martin Paolo Terranova, Jennifer Torrealba Mesa, Zoe Vindigni, Mohammed Zahi, Candiano Luciano, Cocuzza Gloria, Delego Serena, Gavril Marika, Rizza Carmelo, Puma Matteo, Salerno Alessio, Scifo Elison, Amore Joshua, Cicero Anastasia, Di Rosa Davide, Donzella Virginia, Paolino Grazia, Terranova Micaela, Zafarana Siria, Giunta Giacomo, Agosta Noemi, Camilleri Alisia, Curciù Chiara, Di Raimondo Elena, Gabriele Gardina, Rosario Spadaro, Luciano Candiano, Isabella Campanella, Azzurra Zaccaria.

Tutor: Tonia Rendo

Docenti interni: Sara Vaccaro, Giovanna Pediliggieri

Docenti Esperti: Federico Tinelli, Francesco Torre

Responsabile Scientifico: Tiziana Spadaro

Coordinatori del progetto: Prof. Giovanni Ragusa, Nausica Zocco

Dirigente Scolastico: Prof. Grazia Basile

CREDITS CORTOMETRAGGIO

ATTORI: Jennifer Agosta, Roberta Agosta, Nicholas Amore, Joele Cannata, Castaldo Sofia, Nicolò D'Apolito, Nicole Di Filippo, Leandro Pietro Fidilio, Azzurra Giannone Malavita, Emma Guarrella, Giulia Iabichella, Giuseppe Leontini, Giada Lucifora, Maria Giulia Monte, Francesca Concetta Napolitano, Salvatore Poidomani, Duilio Rizza, Pietro Ruta, Martin Paolo Terranova, Jennifer Torrealba Mesa, Zoe Vindigni, Mohammed Zahi, Gabriele Gardina, Rosario Spadaro, Luciano Candiano, Marika Gavril, Alessio Salerno, Isabella Campanella, Gloria Cocuzza, Azzurra Zaccaria.

E CON LA STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE DI: Tonia Rendo, Sara Vaccaro, Giovanna Pediliggieri nel ruolo di “Docenti”

REGIA, SOGGETTO E SCENEGGIATURA: Federico Tinelli

TITOLO DEL PROGETTO: La lezione, il mare

SINOSSI: Ogni scuola costituisce un micromondo a sé, irripetibile; e nel medesimo tempo incarnazione di un universale che abbraccia tutte le scuole del mondo; quello che accade dentro ai muri, tra i libri e i quaderni, seduti tra i banchi in classe, è costantemente in relazione con quel che accade nella vita fuori dal suo perimetro; in particolar modo, in questo caso, al mare.

DURATA: Versione Lunga 13'59" - Versione Breve 3'48

PAESE DI PRODUZIONE: ITALIA - POZZALLO (RG)

ANNO DI PRODUZIONE: 2022

GENERE: Sperimentale/Videoarte



NOTE:

Nell'Istituto comprensivo Statale "Rogasi" Pozzallo - Scuola Secondaria I grado il lavoro è stato impostato in tre differenti modalità: l'intervista, l'improvvisazione su canovaccio e la messinscena di un cortometraggio senza aver informato gli attori dei dettagli riguardanti la sceneggiatura. Per quanto riguarda l'intervista, il conduttore del Laboratorio, si è interessato al rapporto autentico che gli studenti hanno con la poesia ed il mare; partendo sempre dalla condizione che la poesia non è necessariamente un componimento ma anche una attitudine persone che una persona può avere pur non essendo scrittore o scrittrice. Nella seconda il lavoro è stato gestito in due gruppi, in due momenti diversi/differenti. Il primo gruppo era costituito dalle tre professoresse interne, referenti della Rogasi, con le quali si sono scambiati idee e obiettivi. Un secondo gruppo era costituito da studenti, i quali si sono focalizzati su un soggetto specifico (un fatto realmente accaduto in mare. Nella terza fase è stata coinvolta tutta la classe, per le riprese di un vero e proprio e proprio cortometraggio; di cui non esisteva una sceneggiatura scritta; ma solo un concept sulla base del quale è stata costruita tutta la messinscena. Le tre fasi hanno prodotto due lavori: una versione lunga del lavoro e una versione breve che vanno a costituire i vari lati di una pietra diavola che è poi lo story-telling del mare.

4 - SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI II GRADO

Il progetto dedicato alla Scuola Secondaria di Secondo Grado è conforme al progetto originario. Comprende le ore degli esperti avvocati (che hanno affrontato il delicato tema del copyright), e le ore dell'esperto nazionale/formatore "Operatore di Educazione Visiva a scuola.



Articolazione del progetto (35 h)

2h	Introduzione al Progetto a cura dei docenti selezionati dal Cineclub 262
2h	Introduzione al Progetto e scelta del tema con i docenti interni
2h	Approfondimento del tema con i docenti interni
2h	Introduzione al linguaggio cinematografico – a cura del Formatore – Operatore di educazione visiva a Scuola
2h	Copyright
1h	Valutazione e Monitoraggio
2h	Laboratorio di costruzione del soggetto- A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio di costruzione del soggetto- A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio di regia e ripresa – A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio di regia e ripresa – A cura degli esperti esterni
2h	Laboratorio di regia e ripresa e introduzione al montaggio – A cura degli esperti esterni
1h	Valutazione e Monitoraggio
6h	Proiezioni film
6h	Partecipazione al festival
1h	Valutazione e monitoraggio

4.1 ONDE D'INCOMPRESIONI

Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Ettore Majorana" – Gela (CL)



Elenco studenti partecipanti al progetto:

Accomando Sofia, Burgio Eleonora, Minardi Saverio, Vella Jasmine, Cipolla, Ciaramella Alice, Esposito Maria Luce, Federico Matteo, Gijshiti Emilio, Mancuso Sofia, Pepi Elena, Liardo Erika, Paci Sara, Pantaleo Fabiana, Pellegrino Eleonora, Solito Sofia, Donzella Alessia, Giocolano Alessandra, Montedoro Francesca, Pardo Ismaele, Rizzo Giuseppe, Sassetta Maria Rosa, Biundo Federica, Oubda Asya, Rubino Ginevra, Tallarita Suelen, Trabia Marisol, Calato Giorgia, Cauchi Matteo, Mezzasalma Lorenzo, Sapio Gabriele, Casano Ilary, Tallone Gaetano, Caci Gabriele, Grasso Flavio, Goldini Salvatore, Alabiso Francesca, D'Antoni Francesca, Greco Luca, Sirone Aurora, Voddo Maria Rita.

Tutor: Sonia Madonia

Docenti interni: Francesca Milena Pizzo, Salvatore Latone, Consiglia Sanfilippo, Valeria Barbagallo, Silvia Triberto

Docenti Esperti: Nicola Xerra, Roberto Virdiano, Francesco Torre

Responsabile Scientifico: Tiziana Spadaro

Coordinatore del Progetto: Elio Cassarino

Dirigente Scolastico: Prof. Carmelinda Bentivegna

CREDITS CORTOMETRAGGIO

ATTORI: Alice Ciaramella, Maria Luce Esposito, Erika Liardo, Sara Paci, Fabiana Pantaleo, Eleonora Pellegrino, Sofia Solito, Alice Ciaramella, Ginevra Rubino, Suelen Tallarita, Marisol Trabia, Eugenio Tasconi, Sofia Ferrigno, Derisrè Perrone, Giorgia Calato, Matteo Cauchi, Gabriele Sapio, Francesca Alabiso, Simone Arena, Martina Caci, Francesca D'Antoni, Benedetta De Simone, Luca Greco, Elisa Maganuco, Caterina Moscato, Stefania Sajeve, Aurora Sirone, Maria Sefora Vella, Maria Rita Voddo, Ambra Giorgi, Giulia Ruberto, Lia Russo, Kristel Toggi, Gaia Tascone, Sofia Trainito, Margarita Zharova, Valeria Barbagallo, Sonia Madonna, Salvatore Latone, Consiglia Sanfilippo,

CON LA STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE DI: Biagio Pardo

SOGGETTO TRATTO DALLA POESIA DI: Ambra Giorgi

FOTOGRAFO DI SCENA: Roberto Virdiano

RIPRESE E MONTAGGIO: Nicola Xerra

TITOLO DEL PROGETTO: Onde d'incomprensioni

SINOSSI: Il corto trae ispirazione dal testo "Onde d'incomprensioni" della studentessa Ambra Giorgi il cui frenetico e confusionario linguaggio, conduce il lettore verso una direzione apparentemente ben diversa dal tema definito nella frase del Verga - claim del festival. Lo spettatore intraprende un viaggio psichedelico all'interno dell'anima di Giulia, la protagonista del film, alienata per via degli impulsi poetici e spesso incompresa da tutti, perfino dai genitori che decidono di sottoporla una serie di sedute psicologiche. La diagnosi del vecchio psicologo stupirà perfino lei.

DURATA: 10'22"

PAESE DI PRODUZIONE: ITALIA - GELA (CL)

ANNO DI PRODUZIONE: 2022

GENERE: Fiction



NOTE:

Gli studenti dell'Istituto Majorana hanno messo sul tavolo dei docenti molteplici soggetti cinematografici molto interessanti ed originali. Una votazione democratica degli stessi, incentrata su alcuni aspetti psico-emozionali, ha decretato vincitore il testo della studentessa Giorgi. Il suo brano criptico, pieno di metafore e similitudini ha colpito nel segno: parlare del "mare" senza mai nominare quel termine, cogliendo così l'attenzione dell'incredulo lettore immerso in un nonsense psicologico di bergmaniana memoria.

4.2 PICCIRÌ

Istituto d'Istruzione Superiore "Eschilo" – Gela (CL)



Elenco studenti partecipanti al progetto:

Tosini Cesare, Vella Rocco, Gallenti Francesco, Susino Roberta, D'Amico Giorgia Maria, Nicosia Luna, Casciano Giulia, Polara Alessia, Morgante Simone, Morgante Flavio, Rinzivillo Carlotta, Migliore Marta, Zappulla Sofia, Macaluso Laura, Tuccio Desirè.

Tutor: Maria Concetta Goldini

Docenti interni: Angela Palmeri, Rita Salvo

Docenti Esperti: Nicola Xerra, Roberto Virdiano, Francesco Torre

Responsabile Scientifico: Tiziana Spadaro

Coordinatore del Progetto: Elio Cassarino

Dirigente Scolastico: Prof. Maurizio Giuseppe Tedesco

CREDITS CORTOMETRAGGIO

REGIA: Laura Macaluso

AIUTO REGIA: Federica Tascone

ARRANGIAMENTO MUSICALE: Daniele Cimino

SCENEGGIATORI: Giorgia D'Amico, Aurora Ciaramella, Daniele Cimino, Laura Macaluso, Federica Tascone, Prof.ssa Angela Palmenri, con il contributo di Desirée Tuccio, Luna Nicosia

SCENOGRAFO: Cesare Tosini

ATTORI: Flavia Barletta, Giulia Casciana, Angelo Cassarino, Daniele Cimino, Francesco Gallenti, Miriam Guida, Cesare Tosini, Rocco Vella

COMPARSE: Beatrice Bennardo, Giulia Anzaldo e Gioele Francesco Gambino (bimbi)

TRUCCO E PARRUCCO: Marta Migliore, Roberta Susino

FOTOGRAFO DI SCENA: Roberto Virdiano

TITOLO: Piccirì (piccolina)

SINOSSI: Luigi Pirandello e Giovanni Verga erano legati da una profonda amicizia e stima reciproca. I due destini s'intersecano nella Terra di Sicilia immersa in un mare la cui storia e mitologia hanno sempre affascinato e ispirato le menti più sensibili ed eccelse della letteratura mondiale. Pirandello morto a Roma, nell'esprimere le sue ultime volontà, ebbe a scrivere che le sue ceneri dovevano essere disperse nel mare della sua Agrigento; ed è lì che un gruppo di studenti dell'università di Palermo vogliono riportarle. Siamo nel pieno della seconda guerra mondiale ...riusciranno i giovani a raggiungere il loro obiettivo?

DURATA: 11'

PRODUZIONE: Italia – Gela (prov. CL)

ANNO DI PRODUZIONE: 2022

GENERE: Fiction



NOTE:

Il liceo classico Eschilo di Gela ha accolto con grande entusiasmo la sfida per la realizzazione di un film corto. La frenetica attività che ha portato al soggetto da adottare e la conseguente scrittura della sceneggiatura, possiamo paragonarla ad un vulcano creativo di immenso valore artistico. Costumi, fotografia, musiche originali composte dagli studenti, regia, ricostruzioni storiche e minuziosa interpretazione degli attori delineano un impegno fuori dal comune. Gli esperti di cinema esterni non hanno che dovuto complimentarsi con i giovani studenti per il preziosissimo ed originale lavoro espletato.

4.3 SCRUSCIU D'AMURI

Istituto Tecnico Tecnologico "Emanuele Morselli" – Gela (CL)



Elenco studenti partecipanti al progetto: Campanaro Giacomo, Castellano Salvatore, Fontana Salvatore, Antonovici Darius, Carmisciano Samuele, Fontana Epifanio Matteo, Bunetto Aurora, Internullo Kevin, Vella Nunzio, Salinitro Joele, Cerenzia Fabio, Ciscardi Davide, Lo Bello Gabriele, Palumbo Giuseppe, Pelligra Grazio, Manciacavillano Luigi, Giarrizzo Alex, Passafiume Daniele, Cafà Orazio, Giarrizzo Angelo, Di Dio Andrea Maria, Mulè Gianpaolo, Arena Salvatore, Maniscalco Mattia, Biliardi Gioele, Cavallaro Romeo, Di Dio Salvatore, Di Benedetto Giovanni, Stamilla Dario, Vella Kevin, Brancacci Andrea, cammarata mattia di Stefano Davide, Incorvaia Andrea, Liardo Matteo, Marchisciana Andrea, Minardi Giuseppe, Carfi Giuseppe, Maganuco Luca, Ventura Marco, Maganuco Luca, Ventura Marco, Biundo Alessandro, D'Aleo Matteo, Graglica Gionatan, Mondello Marco, Gianquinteri Salvatore, Bevilacqua Andrea, Alessi Andrea, Giurdanella Andrea, Scicolone Simone, Iaco' Pasquale, Cammarella Vincenzo.

Tutor: Maria Grazia Vasta

Docente interno: Anna Carmen Liardi

Docenti Esperti: Nicola Xerra, Roberto Viridiano, Federico Tinelli, Francesco Torre

Responsabile Scientifico: Tiziana Spadaro

Coordinatore del Progetto: Elio Cassarino

Dirigente Scolastico: Prof. Serafina Ciotta

CREDITS CORTOMETRAGGIO

ATTORI: Samuele Carmisciano, Aurora Bunetto, Kevin Internullo, Nunzio Vella, Giovanni Gauci, Fabio Cerenzia, Gabriele Lo Bello, Giuseppe Palumbo, Grazio Pelligra, Luigi Manciacavillano, Gabriele Baldacchino, Alex Giarrizzo, Daniele Passafiume, Orazio Cafà, Angelo Giarrizzo, Gianpaolo Mulè, Francesco Di Dio Magrì, Salvatore Arena, Mattia Maniscalco, Gioele Biliardi, Romeo Cavallaro, Salvatore Di Dio, Giovanni Di Benedetto, Andrea Brancacci, Mattia Cammarata, Davide Di Stefano, Andrea Incorvaia, Mattelo Liardo, Andrea Marchisciana, Giuseppe Minardi, Marco Ventura, Matteo D'Aleo, Andrea Alessi, Andrea Giurdanella, Vincenzo Cammarella, Angelo Marino

FOTOGRAFO DI SCENA: Roberto Virdiano

REGIA E MONTAGGIO: Federico Tinelli

RIPRESE: Federico Tinelli, Nicola Xerra

SOGGETTO: Rocco Vacca (poeta gelese) con la poesia "Scrusciu d'amuri" (suono d'amore)

SCENEGGIATURA: Studenti coinvolti nel progetto in collaborazione con docenti ed esperti di cinema esterni

TITOLO: Scrusciu d'amuri (suono d'amore)

DURATA: 8 minuti

PRODUZIONE: Italia – Gela (prov. CL)

ANNO DI PRODUZIONE: 2022

GENERE: Documentario/Videopoesia

SINOSSI: Una lezione di letteratura in riva al mare, dei giovani studenti presi di sorpresa anche dal rumore delle onde e da un pallone che li invita al gioco e alla spensieratezza. La dichiarazione d'amore in versi del poeta Rocco Vacca (stimato poeta gelese) e la spiaggia sotto i piedi sono il mix perfetto per lasciarsi andare alle emozioni e alla bellezza del paesaggio. Gli abbracci ed i sorrisi finali fanno comprendere come il vero suono d'amore sia la vita che brilla nei loro occhi: infiniti e profondi come il mare.

NOTE:

Le attività propedeutiche alla stesura del soggetto, le lezioni frontali con registi e docenti di cinema, le proiezioni di documentari e cortometraggi hanno condotto gli studenti dell'Istituto Morselli alla scelta di un cinema diretto, reale. Privo di raffinati estetismi fotografici, artefatte interpretazioni sceniche e attoriali e/o effetti speciali ricercati. Un film corto in presa diretta con effetto sorpresa per tutti i giovani coinvolti nel progetto che dovevano "solo" cimentarsi nell'interpretazione di se stessi. Celebrare la vita, celebrare il mare e perdersi tra i versi della poesia "Scrusciu d'amuri"

(suono d'amore) del poeta Rocco Vacca potrebbe rappresentare semplicemente qualcosa di straordinario...e forse lo è.

NOTE DEL REGISTA:

Entrando nella scuola Morselli di Gela ho capito subito, in meno di una frazione di secondo, che se in altre classi potevo scegliere tra lezione teorica e lezione pratica, lì non avevo scelta, lì dovevo dare battaglia in modo fisico, cioè passando prima dal teatro ludico per poi eventualmente arrivare ad utilizzare il cinema per accrescere la consapevolezza; i ragazzi erano tutti nel contempo coesi e divisi, coesi nel voler fronteggiare apertamente la disciplina, i toni pacati, la struttura gerarchica e divisi nel sentirsi di appartenere a sottogruppi con piccole sottopopoli "guerre civili", silenzi piccati, risentimenti inconfessati; insomma non esattamente una situazione facile, né comoda, cioè esattamente le condizioni che preferisco per giocare la partita. La prima lezione è stata caratterizzata da giochi altamente interattivi che hanno il doppio fine di sciogliere le resistenze, rendere il gruppo più coeso su basi diverse della provocazione o il conflitto ed anche fidelizzare alla mia figura ed al progetto.

Durante la "lezione" successiva ci siamo spostati al mare e abbiamo fatto della spiaggia un set aperto, operando senza sceneggiatura (come mi viene spontaneo fare) partendo da un'intuizione, che era anche una prefigurazione; i ragazzi sarebbero arrivati in uno stato d'animo e se ne sarebbero andati in un altro ed il cinema lo avrebbe colto; portando quindi poi sul grande schermo il film, sarebbe accaduto quello che gli psicologi chiamano Insight, cioè una presa di coscienza improvvisa o volendo anche solo un altro modo di divertirsi guardandosi da un'angolazione un po' inedita; questo avrebbe costituito l'aspetto educativo del film, più che non il cercare di spiegare come si scriva una sceneggiatura a dei ribelli che vogliono ballare. Non tutta la poesia, non tutto lo spirito poetico, passa dalle parole; ma questo lo sappiamo benissimo, per esempio guardando il mare, soprattutto quando è agitato; forse la poesia è nata dal mare o forse il mare è nato dalla poesia, non lo sappiamo ma non tutta la poesia necessita della parola. Avevo chiaro dal principio, da quando ero entrato la prima volta in quella classe, che la poesia di/in questi ragazzi, si sarebbe trovata nei loro corpi in azione, nei loro sguardi inquieti, nei loro bronchi, nei loro sorrisi, nelle provocazioni reciproche, negli abbracci, nell'arrivare e nell'andare via dal mare. Se c'è una cosa che caratterizza la giovinezza è l'inquietudine, soprattutto quella fisica; l'inquietudine intellettuale invece non ha età e lo dimostra la forza delle professoresse che continuano a dar battaglia per arricchire culturalmente questi ragazzi apparentemente irriverenti, riottosi ed edonisti ma in realtà anche molto dolci, spersi, alla ricerca inconscia di riferimenti.

4.4 A GIULIA

Istituto d'Istruzione Superiore "G. Galilei - T. Campailla" Modica (RG) - Liceo Artistico



Elenco studenti partecipanti al progetto:

Vincenzo Aprile, Sara Arrabito, Asia Blandino, Desirèe Cappello, Tommaso Cavallino, Paolo Cosentino, Alessandro Paolo Di Rosa, Federico Di Rosa, Maxim Fronte, Aurora Gnizio, Francesca Iacono, Maria Vittoria Liuzzo, Giulia Manduca, Aurora Scala, Spadaro Giorgio, Giosuè Spidaletto

Tutor: Marco Trani, Rita Giunta

Docenti interni: Marco Trani, Rita Giunta

Docenti Esperti: Renato Scatà, Giuseppe Santoro, Carmen Attardi

Responsabile Scientifico: Tiziana Spadaro

Coordinatori del progetto: Prof. Giovanni Ragusa, Nausica Zocco

Dirigente Scolastico: Prof. Sergio Carrubba

CREDITS CORTOMETRAGGIO

ATTORI:

LE TRE AMICHE DI GIULIA: Asia Blandino, Francesca Iacono, Manduca Giulia

GIULIA: Sara Arrabito

COMPARSE: Vincenzo Aprile, Desirèe Cappello, Tommaso Cavallino, Paolo Cosentino, Alessandro Paolo Di Rosa, Federico Di Rosa, Maxim Fronte, Aurora Gnizio, Maria Vittoria Liuzzo, Aurora Scala, Spadaro Giorgio, Giosuè Spidaletto

REGIA, SOGGETTO E SCENEGGIATURA: A cura degli studenti partecipanti al progetto

TITOLO DEL PROGETTO: A Giulia

DURATA:

PRODUZIONE: Italia - Modica (RG)

ANNO DI PRODUZIONE: 2022

GENERE: Fiction

SINOSSI: Tre amiche si ritrovano davanti al mare. Hanno un appuntamento importante, un impegno preso con qualcuno che non c'è più. Preparano una lettera dedicata all'amica scomparsa Giulia e si danno da fare per organizzare un rito d'addio.



NOTE:

Gli studenti del Liceo Artistico di Modica hanno proposto un soggetto ambizioso e complesso: la messa in scena della prematura dipartita di una compagna di classe. Con laboratori dedicati e studi sull'elaborazione del lutto, confronti continui sull'importanza delle malattie e prese di coscienza, gli studenti hanno costruito una sceneggiatura sulla loro privatissima esperienza di vita tra ricordi, foto, progetti mai realizzati, sogni e nostalgie. Giulia è stata per tutto il gruppo di lavoro un obiettivo fondamentale non soltanto per la semplice celebrazione del ricordo ma per il suo superamento e, in qualche modo, per una crescita individuale, una riflessione profonda sul senso dell'esistenza. Attraverso Giulia, gli studenti hanno messo in discussione i malesseri e le insicurezze della loro età, raccontando parti nascoste di sé, fragilità, limiti. Al mare, accanto ad esso e poi dentro, gli studenti hanno affidato, oltre all'intera location del cortometraggio, tutte le loro anime belle rivolte ad un infinito legame con Giulia: la certezza del cambiamento e la forza del ricordo che li accompagnerà per sempre.



4.5 TRANSITUS

Istituto d'istruzione superiore "G. Galilei – T. Campailla" Modica (RG) - Liceo Classico



Elenco studenti partecipanti al progetto:

Benedetta Agosta, Diletta Bellia, Giulia Cavallo, Marta Distefano, Ester Fede, Fatima Khalidi, Ilenia Laretta, Alessia Quartarone, Melissa Rizza, Vittoria Terranova, Federica Trovato, Giuliana Trovato, Giulia Vernuccio, Amalia Zocco, Benedetta Bonincontro, Marika Cataudella, Mariaelena Centarrì, Martina Denaro, Ferdinando Donzella, Emanuele Giardina, Caterina Iachininoto, Davide Iachininoto, Nigro Vittoria, Gloria Puglisi, Flavia Ragusa, Elisa Rendo, Marina Scollo, Emanuele Garofalo, Valeria Kordòba

Tutor e docente interno: Emanuele Nifosi

Docenti Esperti: Renato Scatà, Giuseppe Santoro

Responsabile Scientifico: Tiziana Spadaro

Coordinatori del progetto: Prof. Giovanni Ragusa, Nausica Zocco

CREDITS CORTOMETRAGGIO

PERSONAGGI E INTERPRETI:

DANTE: Marika Cataudella

VIRGILIO: Emanuele Giardina

BEATRICE: Vittoria Nigro

SCAFISTA: Emanuele Maria Garofalo

NAUFRAGHI DELLA BARCA: Benedetta Bonincontro, Marina Scollo, Elisa Rendo, Mariaelena Centarrì, Flavia Ragusa, Davide Iachininoto, Ilenia Laretta, Marta Di Stefano, Giulia Vernuccio, Gloria Puglisi, Federica Trovato, Giuliana Trovato

TITOLO DEL PROGETTO: Transitus

DURATA:

PRODUZIONE: Italia – Modica (RG)

ANNO DI PRODUZIONE: 2022

GENERE: Fiction

SINOSSI: Un misterioso Dante, segue un giovane Virgilio in un inferno contemporaneo. Tra migranti e violenze, sogni e desideri, Dante farà i conti con sé stesso.



NOTE:

Gli studenti del Liceo Classico di Modica hanno elaborato un'originale rivisitazione della Divina Commedia di Dante, inglobando al celebre racconto delle pene, le nuove tribolazioni moderne: la perdita d'identità, i viaggi della speranza, la violenza sui migranti, i sogni infranti. Attraverso la creazione di un Dante donna, gli studenti hanno trovato nuovi punti di vista e nuove prospettive nel mare delle possibilità e delle incertezze contemporanee. E proprio nel mare, o meglio ai suoi confini, si sono soffermati i giovani sceneggiatori, sottolineando l'importanza di una mancata risposta nella società di oggi, di un finale sempre aperto, incompleto. Nei diversi laboratori utili alla creazione del soggetto, tutti gli studenti hanno concentrato le attenzioni sui motivi che possono costringere un moderno Dante ad affrontare l'inferno delle grandi traversate con mezzi di fortuna e scarse probabilità di sopravvivenza (il riferimento alla crisi del mediterraneo è ovvio ma il loro intento è stato quello di scrivere una fuga alla ricerca di una propria felicità). Il Dante donna è accompagnato da un giovane Virgilio, anch'esso migrante, simbolo di un'incertezza, di un obiettivo difficile da raggiungere. In questo trambusto, fatto di urla e moderni Caronte, Dante porta in tasca un'idea del mondo data dai social, dalla tv poco elaborata. L'ideale di vita di Dante (le donne e gli uomini di successo, la ricchezza, la cultura, i comfort) è un fantasma, un'ombra senza identità. Dante non riesce a capire qual è il suo vero desiderio, la sua vera forma e rimane a guardare la macchina da presa in un gioco metacinematografico infinito. Gli studenti hanno mantenuto nel soggetto un'anima molto forte legata al mondo attuale popolato di incertezze e ambiguità, sogni più o meno realizzabili e incapacità di elaborare una visione più ampia del reale...

4.6 DOV'ERI

Istituto Professionale Superiore "Principi Grimaldi" Modica (RG)



Elenco studenti partecipanti al progetto:

Selene Bonincontro, Lorenzo Carbone, Santalena Valentina, Saporito Syria, Carlotta Tirella, Dorotea Agosta, Kumari Raji, Arianna Caccamo, Maria Concetta Fiderio, Luis Ramirez Acosta, Fabiola Skembari, Roua Sokmani, Noemi Stracquadanio, Michelle Avanzato, Andrea Gennuso, Damiano La Rosa, Chiara Pluchino, Chiara Avola, Angelo Basile, Giulia Maganuco, Francesco Lucio Sigona, Gaia Cascone, Rolando Giunta, Alice Turturici, Lucia Modica, Isabella Assenza, Marika Barone, Francesco Blanco, Zaira Ficili, Matthias Gianni, Assia Girgenti, Martina Migliore, Alessio Pagano, Giulio Rizza, Aurora Roccasalva, Ruta Jacopo, Davide Spadaro, Gaetano Trovato, Maria Rita Spadaro, Maria Chiara Sicgona, Miriam Patruno, Sara Ciccarella, Giovanni Cannata.

Tutor: Veronica Ruta

Docenti Interni: Veronica Ruta, Maria Rosa Gambuzza

Docenti Esperti: Carmen Attardi, Francesco Torre, Renato Scatà

Responsabile Scientifico: Tiziana Spadaro

Coordinatori del progetto: Prof. Giovanni Ragusa, Nausica Zocco

Dirigente Scolastico: Prof. Bartolomeo Saitta

CREDITS CORTOMETRAGGIO

SOGGETTO: Matthias Gianni

SCENEGGIATURA: Matthias Gianni e Roccasalva Aurora

TITOLO DEL PROGETTO: Dov'eri

DURATA: 6'

PRODUZIONE: Italia – Modica (RG)

ANNO DI PRODUZIONE: 2022

GENERE: Fiction

SINOSSI: Il dolore per la perdita di una madre, che essendo avvenuta in tenera età assume nell'adolescenza il senso dell'abbandono, della rabbia. Tra ricordi delle estati al mare e il desiderio di ritrovare una spiegazione, un confronto e conforto, si sviluppa il racconto per voce di tutti i compagni del protagonista.

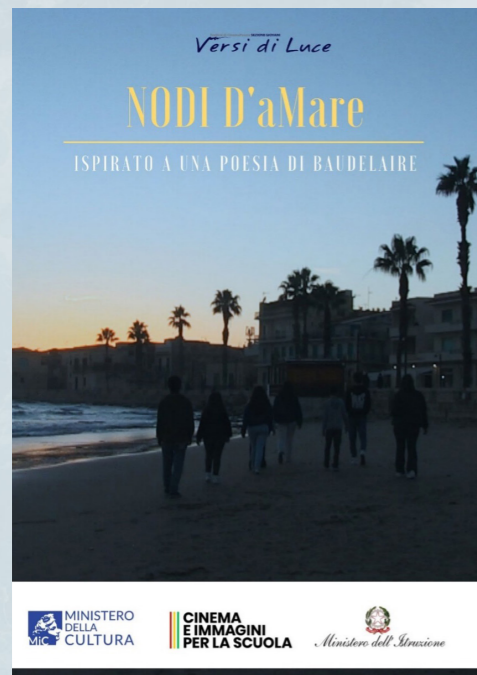


NOTE:

Dopo una prima fase, con lezioni frontali, dedicata alla costruzione di un film, dalla sceneggiatura alla produzione, gli alunni coinvolti sono stati invitati a scrivere un soggetto. Di comune accordo è stato scelto quello di Mathias, che è stato sviluppato insieme ad Aurora, i quali si sono dedicati alla sceneggiatura. Nella complessità di poter realizzare un cortometraggio di genere fiction che riportava il dolore per la perdita di un genitore, la madre nello specifico, dolore realmente vissuto da entrambi gli sceneggiatori, gli alunni sono stati indirizzati dal docente esperto, a scegliere uno stile narrativo che coinvolgesse la quasi maggioranza dei partecipanti, creando anche l'opportunità di utilizzare la tecnica del Chormakey. Prima l'imbarazzo poi la crescente partecipazione che man mano diventava quasi spontanea. Gli oggetti di scena sono stati scelti attraverso un esercizio di brainstorming che ha comportato anche la valutazione e costruzione delle azioni. Le difficoltà espressive di qualche alunno sono state colmate da altri compagni come nel doppiaggio dell'urlo di quel giovane adolescente arrabbiato. Durante le riprese in spiaggia non sono mancate le emozioni per i due giovani sceneggiatori e i loro compagni quasi un segno dal cielo in una apertura luminosa che sembrava essere il volto di una donna.

4.7 NODI D'AMARE

Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Giovanni Verga" – Modica (RG)



Elenco studenti partecipanti al progetto:

Alessia Assenza, Nicoletta Giunta, Iris Giurdanella, Nina Iacono, Vittoria Iozzia, Diletta Macauda, Alessandra Scarso, Andrea Solarino, Michela Cappello, Giulia Gugliotta, Gioia Pellegrino, Flavia Scmone, Swami Brafa Misicoro, Greta Fargione, Eva Fidone, Fabiano Minardo, Giuseppe Puccia, Ludovica Agricola, Giorgia Alescio, Maria Luisa Azzolini, Alessandro Bocchieri, Kleopatra Caschetto, Maria Rita Mallia, Fernanda Mallia, Samantha Giannone, Sophia Modica, Cristina Moncada, Chiara Gilberto, Ginevra Liuzzo, Sarah Sellami, Francesca Solarino, Francesca Spadaro.

Tutor e Docenti: Marianna Cannizzaro, Piero Carpenzano, Esterina Guglielmino, Paola Trimarchi

Docenti Esperti: Carmen Attardi, Federico Tinelli, Francesco Torre, Renato Scatà

Responsabile Scientifico: Tiziana Spadaro

Coordinatori del progetto: Prof. Giovanni Ragusa, Nausica Zocco

Dirigente Scolastico: Prof. Alberto Moltisanti

CREDITS CORTOMETRAGGIO

TRATTO DALLA POESIA DI CHARLES BAUDELAIRE: "L'uomo e il mare"

SOGGETTO E SCENEGGIATURA A CURA DI: Gruppo di Lavoro

TITOLO DEL PROGETTO: L'ONDA DEI RICORDI

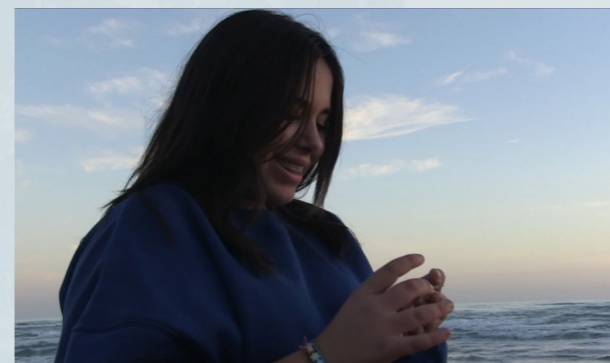
DURATA: 11'

PRODUZIONE: Italia – Modica (RG)

ANNO DI PRODUZIONE: 2022

GENERE: Fiction

SINOSSI: Una ragazza dopo la scomparsa dell'amato nonno, un pescatore che amava il mare, vive un rapporto conflittuale esattamente come nei versi di Baudelaire, per poi rendersi conto che proprio il mare è l'elemento di continuità di un rapporto spezzato improvvisamente.



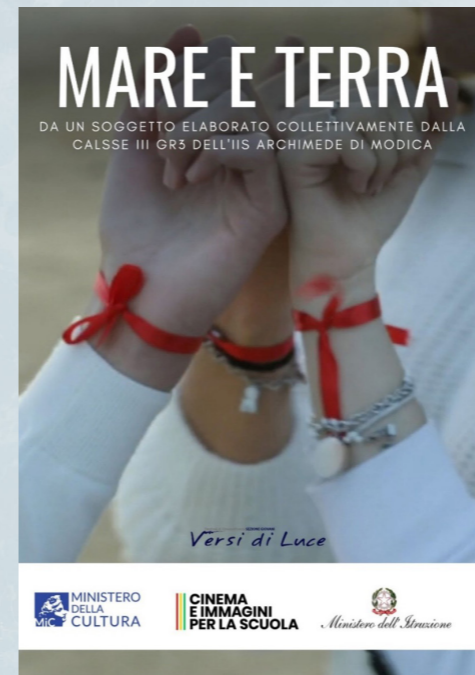


NOTE:

La prima lezione si è basata sulla scrittura di una sceneggiatura, partendo dallo storyconcept, gli alunni coinvolti sono stati divisi in gruppi di lavoro ed invitati a scrivere prima lo storyconcept durante il laboratorio, per poi proseguire con la stesura del soggetto. Di comune accordo hanno mantenuto l'idea del rapporto conflittuale tra l'uomo e il mare, avendo adottato come fonte di ispirazione proprio la poesia "l'uomo e il mare" di Charles Baudelaire. Dopo il confronto dei vari soggetti scritti, ne hanno scelto uno e poi sviluppato la sceneggiatura sulla base di una prima stesura fatta dall'alunna Sofia Modica, che tutti insieme hanno commentato sviluppando le varie azioni e scegliendo le location. Ispirati dal realismo verghiano, hanno inserito anche la loro realtà scolastica e l'attività del laboratorio di Versi di Luce, coinvolgendo l'insegnante tutor Marianna Cannizzaro. La loro comunicazione attraverso chat, le loro espressioni in classe a volte dialettali e colorite e i loro appuntamenti fuori da scuola, sono alcuni frammenti di realtà riportate nel cortometraggio.

4.8 MARE E TERRA

Istituto D'Istruzione Superiore "Archimede" – Modica (RG)



Elenco studenti partecipanti al progetto:

Serena Maria Alecci, Arianna Avveduto, Andrea Baglieri, Lorenzo Baglieri, Desiree Belluardo, Chiara Cannata, Elena Cataldi, Marco Fratantonio, Cristina Gerratana, Gloria Incatasciato, Salvatrice Incatasciato, Anastasia Kamberi, Marta Lero, Germana Occhipinti, Giulia Ottaviano, Ariele Paolino, Elisa Paolino, Flavia Benedetta Puccia, Mattia Salemi, Lorenzo Sortino, Karlotta Spadaro, Francesco Viola

Tutor e Docenti: Graziana Iemmolo

Docenti Esperti: Federico Tinelli, Francesco Torre, Carmen Attardi, Renato Scatà

Responsabile Scientifico: Dott.ssa Tiziana Spadaro

Coordinatori del progetto: Prof. Giovanni Ragusa, Nausica Zocco

Dirigente Scolastico: Prof. Rosolino Balistrieri

CREDITS CORTOMETRAGGIO

TITOLO DEL PROGETTO: MARE E TERRA

DURATA:

PRODUZIONE: Italia – Modica (RG)

ANNO DI PRODUZIONE: 2022

GENERE: FICTION

SINOSI: Un triangolo amoroso che ha come protagonista una ragazza che non sa chi scegliere di amare tra una ragazza e un ragazzo, rispettivamente il mare e la terra. Ispirato a una poesia di Alda Merini (Mare e terra).

NOTE DEL DOCENTE INTERNO:

“In principio è l’immagine. Prima viene l’immagine e poi la percezione; prima la fantasia e poi la realtà”, scrive James Hillman. Sono state proprio l’immagine e la fantasia il filo conduttore del progetto “Versi di luce giovani”, a cui ha partecipato la classe 3^a GR3 dell’IIS “Archimede” di Modica guidata dalle docenti Graziana Iemmolo e Valentina Galotta.

Nel primo pomeriggio del 27 ottobre, in un’aula come tante dell’IIS “Archimede” di Modica, cinque metafore con protagonista il mare hanno dato inizio a un viaggio, o meglio a una vacanza al mare, con un invito particolare fatto alle ragazze e ai ragazzi: quello di “sentirsi”. Se chiudessimo per poco tempo i nostri occhi e immaginassimo il nostro cuore come un terreno fecondo, scopriremmo che ognuno di noi è irripetibile e unico; questa consapevolezza, calata nel contesto di una classe, significa una cosa sola: se manca anche un solo studente, la classe non è la stessa, è incompleta. Io credo molto nel potere delle parole che, dette e pensate bene, non hanno bisogno di grandi effetti speciali per

suscitare emozioni o far accendere la famosa lampadina della buona idea. Sono state proprio le parole ascoltate nel corso degli incontri del progetto e quelle della poesia adottata, “Mare e terra” di Alda Merini, a ispirare la classe nell’ideazione del soggetto del cortometraggio. Se dovessi scegliere delle parole per riassumere le tre fasi di realizzazione del progetto, sceglierei senza dubbio divertimento, improvvisazione e leggerezza.

Le attività di formazione e di produzione hanno permesso ai ragazzi di padroneggiare il linguaggio cinematografico rendendoli più consapevoli degli strumenti e dei metodi di analisi di un film e delle principali fasi creative che portano alla realizzazione di un cortometraggio.

L’attività didattica finalizzata all’approfondimento del tema letterario proposto dal progetto è stata svolta attraverso un lavoro di gruppo: dopo aver diviso la classe in piccoli gruppi ai quali è stato chiesto di analizzare delle poesie con protagonista il mare e di farsi trasportare dalle loro parole per formulare un’idea da realizzare attraverso le immagini, c’è stata la condivisione delle proposte, tutte molto valide, che ha portato alla scelta di quello che poi è diventato il soggetto del cortometraggio.

La poesia che ha ispirato la storia narrata dal nostro cortometraggio è, come detto prima, “Mare e terra” di Alda Merini. La classe ha voluto ricreare all’interno di un contesto scolastico come tanti quello che potrebbe capitare quando si hanno piccoli problemi di cuore all’età dei protagonisti del video, ragazze e ragazzi di sedici/diciassette anni. Il triangolo amoroso in questione ha come protagonista una ragazza che non sa chi scegliere di amare tra una ragazza e un ragazzo, rispettivamente il mare e la terra della poesia.

“[...] ho lasciato il mare per la terra / e la terra per il mare, / e ho sbagliato tutto, / perché non esistono / né ombre né luci, / ma solo il nostro breve pensiero, /ma solo il nostro bisogno d’amore.” Questi versi della poesia ascoltati dalla protagonista durante una lezione di Italiano smuovono qualcosa dentro di lei che ha capito bene che il suo “bisogno d’amore” ha un nemico, il “cortigghiu”, il pettegolezzo, di alcuni suoi compagni di classe. Cosa fare? In realtà lei sa bene che un’onda l’ha travolta e che non può ignorarla, deve però trovare il coraggio di fare la scelta. Quando le emozioni ci travolgono, come se fossero delle onde del mare, non ci chiedono il permesso di entrare nei nostri pensieri e nei nostri cuori e non ci lasceranno in pace fino a quando non avremo trovato il coraggio e la forza di viverle a pieno. E il cortigghiu, il pettegolezzo? Beh, come si dice nel cortometraggio, è infinito, c’è stato e ci sarà sempre.

Il cortometraggio “Mare e terra” è un inno alla vita e alla leggerezza, che “non è superficialità, ma planare sulle cose dall’alto, non avere macigni sul cuore”, come scrive Italo Calvino. La classe ha dimostrato che, al di là di ogni percezione e visione parziale, esiste un’immagine di fondo che domina la scena. Questa immagine, come le onde del mare che ci cullano e la terra che ci sostiene, consiste nel rispetto reciproco.

Partecipare a questo progetto è stata un’esperienza molto stimolante e di arricchimento: non volevamo che finisse, tanto che le ragazze e i ragazzi mi hanno già chiesto di prenotare la partecipazione della classe per il prossimo anno! Ho visto la classe crescere piano piano, appassionarsi e dare sempre nuovi spunti e suggerimenti per la realizzazione del cortometraggio. Abbiamo conosciuto delle persone che ci hanno trasmesso la grande passione che mettono in quello che fanno: Giovanni Ragusa, Francesco Torre, Renato Scatà, Carmen Attardi, l’avv. Prudenti, Federico Iris Osmo Tinelli, Valerio Jalongo e Giovanna Taviani. Un grazie sentito a loro, a Nausica Zocco e a Tiziana Spadaro senza le quali questo progetto non esisterebbe, al nostro DS, Rosolino Balistreri, che ha sempre creduto in “Versi di luce”, ai collaboratori scolastici che sono rimasti a scuola nei pomeriggi in cui si sono svolti gli incontri e al nostro autista il sign. Barone che ci ha accompagnato al Nuovo Cineteatro “Aurora”.



